

**Bando Educazione, Istruzione e Formazione --- Richiesta contributi ordinari 2019**

**ENTE**

**Dati generali**

<b>Denominazione</b>	Legambiente Laura Conti
<b>Partita Iva</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	92007540518

**Indirizzo | Sede legale**

<b>Tipologia</b>	Sede legale
<b>Indirizzo</b>	Via Ristoro D'Arezzo, 79/81 - Arezzo 52100 AREZZO (AR) - IT
<b>Telefono</b>	0575401898
<b>Fax</b>	0575259154
<b>E-mail</b>	info@legambientearezzo.it
<b>Sito web</b>	www.legambientearezzo.it

**Indirizzo | Sede operativa**

<b>Tipologia</b>	Sede operativa
<b>Indirizzo</b>	Via Ristoro D'Arezzo, 79/81 52100 AREZZO (AR) - IT
<b>Telefono</b>	3299829667
<b>Fax</b>	0575259154
<b>E-mail</b>	a.capizzi@legambientearezzo.it

**Persona | Signorini Chiara**

<b>Cognome Nome</b>	Signorini Chiara
<b>Codice Fiscale</b>	SGNCHR68S69C319L
<b>Ruolo</b>	Rappresentante legale
<b>Data di nascita</b>	29/11/1968
<b>Carica</b>	Presidente
<b>Data scadenza carica</b>	15/06/2019
<b>Telefono</b>	0575401898
<b>Fax</b>	0575259154
<b>E-mail</b>	chisigno@gmail.com

**Dati specifici**

<b>Natura Giuridica</b>	Ente Privato
<b>Forma Giuridica</b>	Associazione
<b>Costituzione</b>	22/12/2003
<b>Descrizione Attività</b>	Attività di presidio e salvaguardia ambientale Attività di educazione e formazione alla sostenibilità ambientale Organizzazione di campagne di sensibilizzazione Progetti di rigenerazione urbana Convegnistica
<b>Onlus</b>	No
<b>Riconoscimento Giuridico</b>	No
<b>Iscrizione Registro</b>	Sì

**Registro** Associazione di promozione sociale

**Autorità** Regione Toscana

## Dati aggiuntivi

<b>Storia Ente</b>	<p>Il Circolo Legambiente di Arezzo, nato nel giugno 1982, ha svolto negli anni attività di volontariato in campo ambientale, attraverso iniziative locali, educazione ambientale e alimentare nelle scuole e per i cittadini e la partecipazione a campagne nazionali, attività principalmente finalizzata ad affrontare i problemi di vivibilità della città sotto il profilo socio-ambientale. L'approccio dell'associazione è legato all'ambientalismo scientifico, quindi a un'attenta valutazione delle problematiche prima di proporre soluzioni e suggerimenti.</p> <p>Il circolo aderisce a Legambiente Nazionale, un'associazione di cittadini che opera per la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del territorio e del paesaggio.</p> <p>Nel gennaio 2004 il Circolo si è trasformato da Associazione di Volontariato ad Associazione di Promozione Sociale. L'esperienza, il curriculum dei soci più attivi e la rete collaborativa costruita nell'arco di questi anni sono rimasti immutati.</p> <p>Da alcuni anni ha sviluppato al suo interno competenze ed esperienze di qualità, grazie alla nascita di un nucleo di operatori esperti che, pur proseguendo in gran parte l'attività di volontariato tipica dell'associazionismo, hanno anche avviato una attività qualitativa e professionale in campo ambientale. Molta attenzione viene rivolta anche al settore agro produttivo, come occasione di valorizzazione e salvaguardia del paesaggio e delle culture locali, soprattutto rispetto a sistemi di produzione puliti, rispettosi della stagionalità e delle vocazioni locali e degli aspetti legati alla salute e a corretti stili di vita, in particolare dei bambini e degli adolescenti.</p> <p>Questa crescita qualitativa ha permesso al Circolo di collaborare negli anni sempre più con partner istituzionali e privati: Comune di Arezzo e Circoscrizioni, Comuni di Cortona, Monte San Savino, Laterina, Provincia di Arezzo, Regione Toscana, ARSIA, Ministero per i beni culturali e ambientali, Gestori settore RSU, Estra, Coingas, ETA3, USL8, ARPAT, Nuove Acque, Associazioni di categoria, Scuole e Università, Associazioni, Legambiente Toscana e Nazionale, Istituti di ricerca, imprese.</p> <p>Questa capacità di fare rete e di collaborare con altri soggetti del territorio per individuare competenze di alto livello e svolgere una progettualità innovativa e significativa per la realizzazione di esperienze concrete caratterizza ormai la nostra associazione.</p>
<b>Progetti Realizzati</b>	<p>Gestione laboratori territoriali e progetti a essi collegati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento gestionale CEAA: dal 2000 Legambiente coordina il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare del Comune di Arezzo, garantendone la gestione, l'attività di segreteria, l'aggiornamento della biblioteca e l'attività di coprogettazione con le</li></ul>

altre associazioni coinvolte. Dal 2002 la gestione operativa del centro è affidata alla nostra associazione. A partire dal luglio 2007 è stata avviata una nuova forma di gestione che prevede un coinvolgimento maggiore di Legambiente anche a livello di cofinanziamento al Centro e la costruzione di una rete di soggetti operanti in ambito ecologico più diffusa nel territorio. Dal 2009 sono stati realizzati progetti didattici, informativi e formativi sui temi della corretta alimentazione e progetti-pilota incentrati sulla riduzione dei rifiuti nel commercio e la diffusione di uso dell'acqua pubblica presso tutte le scuole di Arezzo, gli uffici comunali e i cittadini (Acqua in brocca, Il giardino riciclone, Ecofeste, Ecobags, Scuole per l'Ambiente). Sono stati inoltre realizzati progetti di educazione ambientale con le scuole, progettati direttamente con gli insegnanti per inserirli in maniera efficace nella programmazione. Oltre alla parte di coordinamento e progettuale, sono stati organizzati numerosi eventi rivolti alla cittadinanza. Per la parte alimentare, l'associazione promuove la rassegna "Assaggi di benessere" rivolta al pubblico adulto.

- Coordinamento tecnico progetti zionali di educazione ambientale - Incarico al CEAA dal 2009 (e quindi a Legambiente, come soggetto gestore) da parte della Zona socio-sanitaria aretina di Nodo Tecnico della rete locale per l'educazione ambientale. Legambiente ha svolto il ruolo di coordinamento delle associazioni coinvolte nei progetti zionali, in particolare rivolti a scuole e cittadini e incentrati sull'educazione alle buone pratiche quotidiane. I progetti (Ecologia in città 2009/2011, Ecologia a scuola e nel territorio 2011/2014), Un patto per l'acqua (2013) interessano i sei comuni della Zona (Arezzo, Capolona, Castiglion F.no, Civitella, Monte San Savino, Subbiano). Oltre al lavoro con le scuole, nel progetto concluso nel 2011 sono stati organizzati eventi sulle buone pratiche (Il Pianeta e la città) in ogni comune.

- Coordinamento Progetto La città dei Bambini e realizzazione di progetti concreti all'interno del programma La città dei Bambini: Da ottobre 2008 Legambiente ha avuto dal Comune di Arezzo la gestione del progetto Città dei Bambini, soprattutto il coordinamento del Consiglio dei Bambini, costituito da 40 bambini provenienti dalla maggior parte delle scuole del comune. Il Consiglio si riunisce a cadenza mensile e svolge attività di osservazione, conoscenza e riflessione sui problemi della città visti dai bambini e ideazione di soluzioni utili per tutti i cittadini. Opera in accordo con gli Uffici comunali attraverso un tavolo interassessorile. Il Consiglio dei Bambini promuove progetti concreti, che vengono realizzati direttamente dai consiglieri o in collaborazione con alcune scuole del territorio. Negli anni sono stati realizzati: Giornata del Gioco, Campagna sul decoro urbano (rivolta ai giovani), progetto Andiamo a scuola a piedi, proposte di sensibilizzazione sulla cura della città e sul decoro urbano.

#### Gestione di altri servizi alla cittadinanza

- Dal 2014 collabora con altre associazioni al progetto di orto sociale urbano "Un P-Orto in città", che coinvolge giovani con disabilità intellettiva, richiedenti asilo, cittadini, scuole e associazioni nella gestione di un orto urbano che è soprattutto punto di incontro socio-ambientale

- Sportello Energia: da aprile 2007 al 2012 sportello di consulenza ai cittadini sui temi dell'energia, promosso da ESTRa e Legambiente e gestito direttamente da noi presso la sede di Coingas. Per oltre un anno è stato aperto uno sportello anche presso la Banca dell'Etruria e del Lazio

- Mercato biologico "Mercatale - Campagna Aperta": da maggio 2007 e ogni primo sabato del mese ha preso il via in collaborazione con il Comune e la Provincia di Arezzo il Mercatale. Il coordinamento dei produttori e l'organizzazione logistica sono affidate al Circolo Legambiente.

- GAS – Gruppi di Acquisto Solari: avvio del progetto che ha visto coinvolti cittadini e imprese
  - Cantieri di bellezza e campi estivi residenziali: (in collaborazione con Legambiente EtaBeta). L'associazione ha collaborato dal 2014 alla realizzazione di campi solari diurni presso il CEAA del Comune di Arezzo (2014 e 2015) a cui hanno partecipato circa 80 bambini a stagione dai 7 agli 11 anni, con attività di cura e scoperta della città, attività laboratoriali su ambiente e alimentazione e condivisione con i bambini delle attività di preparazione della colazione e del pranzo in collaborazione con la Coop. Beta2. Dal giugno 2013 ha collaborato inoltre con EtaBeta all'organizzazione e gestione di un Campo residenziale in Valdarno (loc. La Trappola) e Badia San Veriano per una settimana.
  - Dal 2017 collabora con alcuni Istituti Comprensivi della Provincia (Civitella, Capolona, Piero della Francesca e Monte San Savino) per realizzare i laboratori "In estate si imparano le STEM", promossi e finanziati dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio.

#### Progetti di educazione ambientale – Settore scuola e formazione

- Con il Comune di Arezzo collabora dal 2016 per la gestione di progetti di educazione ambientale realizzati attraverso il CEAA, insieme ad altre associazioni, e rivolti alle scuole e ai cittadini
  - Dal 2017 collabora con Nuove Acque al progetto Accadueò con cui organizza la Giornata Mondiale dell'Acqua.
  - Dal 2017 collabora con Straligt e Estra al progetto ROARR per la riduzione dei rifiuti.
  - Campagna Energicamente dal 2007: promossa con ESTRA e articolata in percorsi didattici per le scuole primarie, secondarie inferiori e superiori, visite agli impianti, concorsi sulle buone pratiche, Festa dell'energia finale Nata a livello locale, la campagna si è estesa ormai al territorio interessato da ESTRA (Toscana, Marche, Abruzzo, ecc.) e coinvolge diversi Comuni e Circoli di Legambiente, oltre al Nazionale e ai Regionali. Il coordinamento operativo complessivo è stato sempre affidato al Circolo Legambiente di Arezzo. Dal 2017 il progetto è diventato di portata nazionale tramite piattaforma online. Legambiente cura la parte rivolta alla formazione dei docenti, a progetti con le Scuole secondarie II grado di alternanza scuola lavoro e l'organizzazione di eventi finali (EstraDays).
    - Progetto Ricreazione 2015/2016: in collaborazione con SEI Toscana è stato realizzato un progetto sulle 4R nell'ambito dei rifiuti a supporto ai servizi dei Comuni della Provincia di Arezzo e realizzato nelle scuole. Sono state coinvolte per la Provincia di Arezzo 88 classi riscuotendo grande successo e apprezzamento da insegnanti e amministratori in quanto ottimo strumento di rinforzo ai servizi attuati per la raccolta differenziata.
    - Progetto Vivere alla pari – in collaborazione con Circolo EtaBeta. Corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole medie sui temi di genere e pari opportunità – promosso da Assessorato Pari Opportunità Comune di Arezzo. Il corso propone un viaggio alla scoperta delle differenze di genere come confronto nell'educazione alla relazione. 20 classi hanno avviato un progetto-pilota. Legambiente ha curato il percorso, che si è rivelato molto soddisfacente per insegnanti e studenti. Il progetto è stato riproposto dal 2016 in alcune classi delle scuole Secondarie di I grado.
    - Ed. Ambientale e alimentare con scuole dei Comuni di Arezzo, Laterina, Tavernelle d'Anghiari, Alberoro, Monte San Savino, Cortona: Dagli anni '90 sono stati realizzati numerosi progetti di educazione ambientale e alimentare nelle scuole del territorio.
      - "EcoReporter in città", bando Giovani Protagonisti anno 2010 del Comune di Arezzo. Corso di fotografia e video con mostra finale sui temi dell'ambiente – marzo/maggio 2011
      - "Ricicla con Fantasia", laboratori sul riuso all'interno del progetto "Uso, Riciclo e...

Riuso”, promosso dal Centro Commerciale Setteponti e Ipercoop, con il patrocinio di Provincia e Comune di Arezzo, USL e AISA. L’associazione ha curato i laboratori all’interno della galleria Setteponti. Febbraio-marzo 2010

- “Festa usata Festa riciclata”, laboratori sul riciclo, sulla carta pesta, sulla produzione di cosmetici e detersivi promossi presso il centro giovani Arezzo Factory, rivolti a giovani di età compresa fra i 12 e 28 anni. Febbraio-aprile 2010.

- “Insieme per fare la differen...ziata”, percorso di informazione sulla raccolta differenziata e pulitura di alcune zone della Città, in collaborazione con il Coordinamento DiversiUguali e le Associazioni di stranieri. Aprile 2010

- “A caccia dei dettagli della natura”, corso di fotografia macro e naturalistica realizzata in collaborazione con il Foto Club Chimera, presso Arezzo Factory. Le foto dei partecipanti sono state allestite in una mostra finale presso la scuola media P.della Francesca. Aprile-giugno 2010

#### Campagne informative su rifiuti e raccolta differenziata

- Campagna “Occhio alla raccolta”: due anni di progettazione e realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sul tema rifiuti e raccolta differenziata realizzata per la Provincia di Arezzo e in collaborazione con le COOP. Strumenti didattici per le scuole, materiale informativo per i cittadini, concorso a premi, animazioni presso diversi comuni della provincia sono state le azioni realizzate nel corso della campagna. 2002/2004

- Campagna “Chiamato... imballo” promossa da Comune di Arezzo con il contributo di CONAI, con iniziative di informazione ai cittadini presso al grande distribuzione e attraverso spot TV. 2010

#### Progetti partecipativi

- E’ viva la Cadorna – percorso partecipativo (19 novembre 2011/14 gennaio 2012) per contribuire alla progettazione dell’Area ex Caserma Cadorna. Open Space, Laboratori di progettazione, interventi nelle scuole, passeggiate di quartiere, momenti di restituzione dei risultati ai cittadini.

- L’Ecomuseo dei ragazzi di Cortona: attività biennale di progettazione partecipata realizzata con i ragazzi delle medie di Fratta e finalizzata alla costruzione e sperimentazione di itinerari turistici per coetanei sul tema del mondo contadino e della realtà rurale cortonese e alla realizzazione di un sito web curato dai ragazzi – 2000-2002

- Lavori in corso. Nel novembre 2004 progetto Cevot finanziato con i Bandi di Innovazione 2002 intitolato “Lavori in Corso – Pescaiola Partecipata”, che ha visto il monitoraggio dei bisogni socio-ambientali nel quartiere di Pescaiola (AR) ed è finalizzato alla riqualificazione del quartiere attraverso il coinvolgimento degli abitanti. Questo progetto è stato collegato anche ad attività di animazione promosse dalla Circonscrizione III Saione per il coinvolgimento dei cittadini su progetti di riqualificazione di aree dismesse nel quartiere di Pescaiola previsti dall’Amministrazione Comunale.

- Collaborazione al progetto partecipativo di riqualificazione di Sant’Agostino promosso dal Comune di Arezzo – 2007/2008

- Partecipazione agli incontri del progetto partecipativo “Saione, un quartiere dove incontrarsi”, come Legambiente e in quanto portavoce del Consiglio dei Bambini e del CEEA.

La nostra partecipazione ha condotto all'elaborazione di un progetto con le scuole incentrato sulla riqualificazione ambientale del quartiere attraverso iniziative di adozione di spazi pubblici da parte dei bambini e dei residenti, che si è svolto nell'ottobre 2009

#### Coordinamento, progettazione e gestione progetti INFEA

- Progetto INFEA "A Scuola Di Ambiente – Laboratori didattici e doposcuola su ambiente e territorio" Il progetto-pilota è stato articolato in un'attività di educazione e informazione ambientale e alimentare, che si è rivolto in parte alle scuole, in parte a bambini in orario extrascolastico, in parte al pubblico adulto. Il doposcuola ha visto la gestione del pranzo, laboratori e attività legate all'apprendimento non formale improntate sul gioco e caratterizzate da esperienze legate all'ambiente e al territorio, incentrate sulle principali campagne di Legambiente e sull'adozione della città da parte de bambini. Il progetto di doposcuola si è rivolto alla scuola elementare "L. Bruni". Questo progetto è nato in parte proprio dalla richiesta sempre più consistente rivolta dalle famiglie alle Scuole e alle stesse Associazioni di servizi rivolti all'infanzia nelle ore pomeridiane, per risolvere problemi derivanti da impegni di lavoro che riguardano spesso entrambi i genitori.
- Progetto INFEA "Energie rinnovabili" con capofila Comune di Arezzo e CEAA, affidato al coordinamento di Legambiente. Il progetto è stato articolato in percorsi didattici con le scuole elementari, l'organizzazione di un seminario sui temi del risparmio energetico e delle energie rinnovabili nel Comune di Arezzo, l'inserimento di schede informative nel sito del Comune di Arezzo
- Progetto INFEA "La città in movimento" con capofila Zona aretina, Comune di Arezzo e CEAA, affidato al coordinamento di Legambiente. Il progetto è stato articolato in percorsi didattici con le scuole elementari, l'organizzazione di un seminario sui temi della mobilità nel Comune di Arezzo, lo svolgimento di indagini sulla cultura della mobilità soprattutto nelle scuole secondarie
- Progetto INFEA "Campagna sulla mobilità sostenibile dei bambini" con capofila Centro Francesco Redi, di cui Legambiente ha curato il coordinamento complessivo per la realizzazione di una campagna informativa sui temi della mobilità sostenibile rivolta in particolar modo ai giovani.
- Progetto INFEA "Ecopoli, La città sostenibile" promosso dal Comune di Anghiari e Comunità Montana Valtiberina e in collaborazione con le scuole di Anghiari. L'associazione ha collaborato alla organizzazione del seminario al Castello di Sorci del 18 aprile 2008.

#### Organizzazione di eventi informativi

- Energicamente/Kyoto: iniziativa di sensibilizzazione sui temi del risparmio energetico e delle energie alternative in piazza San Jacopo (19/20 febbraio 2009) con seminari, attività didattiche, mostre interattive, aperitivo a lume di candela, con ottima partecipazione di pubblico. Per l'iniziativa Legambiente ha ricevuto anche un finanziamento regionale.
- Presenza stand Legambiente e Chimica Verde a Terra Futura, iniziativa sullo sviluppo sostenibile realizzata a Firenze alla Fortezza da Basso (dal 2006). L'organizzazione logistica e la realizzazione delle iniziative è curata dal Circolo di Arezzo e dall'ass. Chimica Verde per conto di Legambiente Toscana e Nazionale
- Partecipazione alla fiera "Agrienergie" con esposizione di progetti sulla "Chimica Verde"

–2007 e 2009

- Democrazia energetica, fonti rinnovabili e territorio –Arezzo 14 gennaio 2010 – Convegno promosso in collaborazione con Comune e Provincia di Arezzo
- Per un patto di filiera energetica in Valdichiana- Protocolli di contratto con gli agricoltori (Civitella Valdichiana - 14 maggio 2010), Convegno promosso con Romana Maceri e Chimica Verde
- “Brutti, sporchi e cattivi” - Da rifiuti a risorse per il territorio", una giornata di informazione e di dibattiti sul tema dei rifiuti rivolta alle scuole e alla cittadinanza inserito nelle attività promosse dal Cantiere Beni Comuni (25 marzo 2011 in piazza San Jacopo).
- Dal pianeta alla città – Iniziative sulle buone pratiche locali ( 2011) – eventi riguardanti 5 Comuni della Zona aretina. Indagine sulle buone pratiche dei Comuni e realizzazione della mostra sui progetti virtuosi locali (34 progetti complessivi trasformati in pannelli con informazioni e immagini). Coinvolgimento di altri soggetti locali (Enti, associazioni, ecc.). Realizzazione degli eventi in ciascun Comune, escluso Castiglion Fibocchi: Civitella 15 marzo e 10 giugno in occasione della Festa finale della Scuola, Arezzo 9 aprile in occasione della Giornata europea della salute, Monte San Savino 7 maggio in occasione dell’iniziativa Buon appetito Italia, Subbiano 9 maggio in occasione del Mercato settimanale, Capolona 19 maggio in occasione della Mostra Mercato Arti e Mestieri. Ogni evento ha visto la partecipazione di operatori e associazioni del CEAA e di altri soggetti operanti nell’ambito delle tematiche ambientali e della sostenibilità.
- Convegno “Il futuro delle città” – (2003) convegno nazionale con patrocinio del Ministero dei beni Culturali con discussione sulle prospettive di sviluppo urbanistico e ambientale delle città storiche e in particolare di Arezzo
- Campagna Salvalarte (1999/2003) – Organizzazione di iniziative di informazione (tavole rotonde, spettacoli, concerti, cene, passeggiate ecc.)sullo stato critico della cupola della SS. Annunziata e raccolta fondi e finanziamenti. Risultato eccellente con coinvolgimento della Soprintendenza, della Provincia e del Comune e con raccolta di 250 milioni di lire per la ristrutturazione della cupola.

Progetti CESVOT – Formazione e innovazione

- Corso Formazione Cesvot “In associazione per il pianeta” (2012), promosso con Circolo Legambiente EtaBeta. Percorso formativo per associazioni aretine per acquisire strumenti e competenze per impostare in chiave ecologica le attività associative e le sedi (risparmio delle risorse, lotta allo spreco, riduzione dei consumi e delle emissioni, calcolo dell’impronta ecologica ecc.)
- Corso Formazione Cesvot “Attenzione! Bambini in città” promosso dal Circolo Legambiente EtaBeta, e di cui il circolo Laura Conti è partner, e incentrato sull’aggiornamento sulle norme giuridiche e i servizi rivolti all’infanzia; per tutti coloro che operano con i minori. novembre/dicembre 2007.
- Corso Formazione Cesvot “La Città Possibile” Collaborazione con il Comune di Cortona a supporto della sua attività di progettazione complessa che richiede l’interazione di diversi attori, con ruoli e abitudini di lavoro diversi (Enti locali, scuola, associazioni e cooperative sociali) e che richiede un lavoro con la comunità per assicurare la partecipazione attiva e progettuale della popolazione. Percorso formativo per fornire un linguaggio, metodologie, modelli organizzativi e strumenti comuni e per avviare un progetto pilota di ricerca dei bisogni, progettazione e gestione partecipata. Il corso ha permesso di sperimentare un’attività di progettazione partecipata, attraverso un progetto pilota in un quartiere di Camucia finalizzato al miglioramento della vivibilità in una zona decentrata e priva di spazi di incontro, nonché ricca di risorse umane e culturali determinate da processi di



inurbamento, da fenomeni di immigrazione, dalla presenza stessa delle scuole. 2003

- Progetto Innovazione Cescvot “Piccole città a misura di... Laboratorio sperimentale di progettazione partecipata con i bambini per rendere più accessibili gli spazi pubblici” Nel 2004 è nato da soggetti diversi (associazioni di volontariato, enti pubblici, ASL, scuole, cooperative sociali, ecc.) un progetto intercomunale Valdichiana aretina per educare i bambini alla tutela dei diritti dei loro coetanei disabili e ripensare insieme a loro una città più vivibile per tutti. Nel corso del progetto sono state coinvolte alcune classi delle scuole elementari e medie in ogni Comune facente parte della Conferenza di Zona (Castiglion F.no, Cortona, Foiano, Lucignano e Marciano) ed è stato svolto un percorso di conoscenza e approfondimento del problema della disabilità, soprattutto in rapporto alla fruizione degli spazi urbani collettivi (aule scolastiche, giardini, strade, luoghi di incontro, centri sportivi, servizi di trasporto e altro). Ogni classe ha adottato uno spazio e lo ha riprogettato in base ai criteri di fruibilità e accessibilità, supportato da esperti, dagli uffici tecnici comunali, dalle associazioni coinvolte e soprattutto dal confronto con persone che vivono direttamente le difficoltà di muoversi in città. Il progetto è inserito nel progetto di zona “La città possibile”, condiviso dalle cinque Amministrazioni coinvolte e finalizzato al miglioramento delle condizioni socio-ambientali urbane.

Documentazione e tutoraggio didattico

- Indagine sulle esperienze e i soggetti dell’educazione alla sostenibilità nella Zona aretina per la creazione di un archivio; all’interno della Rete regionale per l’educazione alla sostenibilità e per conto del CEAA, è stato realizzato un monitoraggio dei soggetti e delle risorse presenti nel territorio.
- Tirocini e tesi di laurea L’associazione è stata coordinatrice di tirocini di giovani laureandi o specializzandi in occasione di corsi di studio di università, corsi di formazione e master. Ha inoltre seguito con i suoi esperti la realizzazione di tesi di master e di laurea sui temi del territorio, della comunicazione ambientale e dell’ecologia.

Iniziative e campagne:

- Puliamo il mondo, con numerosi Comuni della provincia di Arezzo – settembre per varie edizioni annuali, rivolta in particolare ai giovani
- 100 Strade per giocare - con Comune di Arezzo in Piazza Zucchi, Zona Pesciola, Piazza A. Fanfani sono state fatte negli anni varie iniziative di chiusura al traffico e riappropriazione delle strade per giochi, spettacoli, attività di incontro
- Nontiscordardime – campagna di adozione e cura delle scuole – dal 2012 all’interno del progetto “Decoriamo la città”
- Partecipazione agli incontri dei comitati locali sui temi delle energie rinnovabili, della riqualificazione urbanistica e territoriale
- Promozione di incontri sulle Politiche ambientali e territoriali ad Arezzo
- Cantiere Beni Comuni – iniziative di riflessione e confronto fra cittadini, associazioni ed enti sul futuro della città, da cui sono nate proposte in particolare sui temi energia, rifiuti, cultura, riqualificazione urbana (area ex-Cadorna con l’avvio del progetto partecipativo)
- Coordinamento Comitato antinucleare per il Referendum 2011. Incontri organizzativi per diffondere informazione, con il coinvolgimento di associazioni locali e iniziative di

sensibilizzazione (Flash mob, video, interviste, banchini informativi, partecipazione a dibattiti)

- Nuova sede e punto espositivo - da ottobre 2011 è stata allestita la nuova sede di Legambiente in via Ristoro, condivisa con l'associazione Chimica Verde, che vede anche la presenza di un punto espositivo di oggetti e prodotti ecologici.
- Partecipazione al Comitato per l'acqua pubblica 2010/2011
- Partecipazione ad Arezzo Wave con azioni di supporto alla raccolta differenziata 2012
- Partecipazione progetto servizio civile con Arci dal 2006

Attività di presidio del territorio

L'associazione interviene su progetti locali di impatto sull'ambiente portando la propria valutazione scientifica e coordinandosi con altri soggetti locali, coinvolgendo la popolazione in raccolte firme iniziative e interloquendo con gli enti locali.

<b>Ultimo aggiornamento statutario</b>	22/12/2003
<b>Precedenti Contributi Richiesti</b>	No
<b>Attività Commerciale</b>	No
<b>Dettaglio Territorio Operatività</b>	L'associazione è fortemente radicata nel territorio aretino, in particolare nell'area del capoluogo ma, essendo l'unico Circolo Legambiente a livello provinciale, viene spesso contattata da cittadini dell'intero territorio provinciale, in particolare in caso di vertenze su progetti a forte impatto ambientale. L'approccio di ambientalismo scientifico rende l'associazione e il circolo locale un punto di riferimento per una presa di posizione ragionata e valutata dal Comitato Scientifico locale. In alcuni casi viene attivata su situazione particolarmente delicate la Direzione Nazionale e Regionale con cui il Circolo è in stretto contatto, ma le competenze multidisciplinari dei membri del Direttivo sono in generale in grado di fornire pareri sufficienti. L'associazione collabora attivamente con Comuni, Enti gestori, Scuole e Associazioni su progetti educativi e informativi incentrati sulla sostenibilità ambientale e sul presidio del territorio.
<b>Banca</b>	
<b>Banca</b>	UBI Banca

**Agenzia** Corso Italia 179, Arezzo

**IBAN** IT73G031111410000000094529

**Intestatario** Legambiente Circolo Laura Conti

## PROGETTO

### Dati generali

<b>Titolo del progetto</b>	Il Sentiero della Bonifica che vorremmo - Riscoprire e valorizzare il Canale Maestro della Chiana con un progetto educativo e didattico sperimentale per le scuole della Valdichiana
----------------------------	--

<b>Sintesi del progetto</b>	<p>Dal novembre 2016 è stato avviato il Contratto di Fiume sul Canale Maestro della Chiana, che coinvolge Enti e Amministrazioni, Aziende, Associazioni, Scuole, Ordini professionali in un percorso partecipativo volto alla riqualificazione del territorio lungo un tratto di 20km del Canale. Le associazioni evidenziano una scarsa conoscenza del territorio, delle sue risorse e problematiche ambientali da parte delle giovani generazioni e sostengono l'importanza di tale conoscenza per promuovere rispetto e cura dell'ambiente e per valorizzare il Sentiero della Bonifica. Nasce così la proposta di promuovere progetti educativi e didattici sperimentali finalizzati a:</p>
-----------------------------	---

- far conoscere il patrimonio storico, architettonico, culturale, produttivo e ambientale chianino
- coinvolgere gli studenti nella definizione di un progetto di riqualificazione del Sentiero come valorizzazione turistica sostenibile.

Il progetto si rivolge con articolazioni diverse a tutti i livelli scolastici. Per le scuole secondarie di II grado assume valenza di orientamento professionale, in quanto le scuole verranno coinvolte in attività progettuali specifiche delle discipline di indirizzo. Al termine sono previsti una presentazione e un evento lungo il Sentiero della Bonifica per far conoscere il progetto e promuovere il territorio e le sue risorse. La metodologia è legata all'apprendimento attivo, alla progettazione partecipativa e alla cittadinanza attiva. Il progetto è promosso da una rete di associazioni in collaborazione con enti locali (CBA e Comuni), aziende, scuole. Destinatari: 10 classi primarie, 10 secondarie I grado, 6 secondarie II grado - circa 650 studenti più i partecipanti all'evento finale, cittadini, famiglie, scuole, aziende, amministratori.

<b>Analisi del contesto</b>	<p>Il progetto si inserisce nelle linee guida del Bando: Innovazione didattica, per la metodologia partecipativa e sperimentale adottata, Incentivare i percorsi formativi professionalizzanti, promuovendo orientamento professionale legato al territorio di appartenenza, Collaborazione fra scuola e aziende, tramite il lavoro condotto con le associazioni e la possibilità di entrare in contatto con la rete di partner pubblici e privati del Contratto di Fiume</p>
-----------------------------	---

Nasce dal percorso partecipativo del Contratto di Fiume Canale Maestro della Chiana che dal novembre 2016 ha costituito una rete di stakeholders impegnati nella realizzazione di azioni migliorative sul Canale. Incontri, seminari tematici, tavoli di discussione e lavoro hanno fatto emergere le principali problematiche e le potenzialità di questo territorio che custodisce un patrimonio prezioso di storia, arte, cultura ma anche di saperi tecnici e produttivi e soprattutto esprime coralmente la volontà di promuovere un progetto unitario di gestione e rilancio complessivo. Il filo conduttore è la storia della Bonifica, di cui il Sentiero ciclopedonale lungo il Canale è uno strumento straordinario perché unisce

	<p>turismo, riscoperta degli antichi manufatti idraulici, gastronomia locale, collegamento con i borghi collinari, vicinanza con le aziende agricole che preservano produzioni tradizionali e offrono ospitalità rurale, mobilità leggera e sostenibilità ambientale. Il Sentiero tuttavia è sottoutilizzato e poco valorizzato e noto, a partire dai giovani residenti nella valle. Questo progetto sperimentale vuole coinvolgere attivamente gli studenti in una progettazione condivisa per rilanciare e far conoscere questo territorio e valorizzarlo in una prospettiva di sostenibilità ambientale.</p>
<b>Finalità e obiettivi specifici</b>	<p>Finalità: Promuovere iniziative di sensibilizzazione e educazione per valorizzare in chiave sostenibile il territorio del Canale Maestro della Chiana e diffondere senso di appartenenza e cura presso gli abitanti (in particolare studenti e loro famiglie), i turisti e i visitatori</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgere classi primarie e secondarie di I e II grado in percorsi di conoscenza, indagine e valorizzazione del Sentiero della Bonifica</li> <li>• Costruire un progetto unitario complessivo di riqualificazione del Sentiero della Bonifica promosso dagli studenti e incentrato sulla sostenibilità che tenga conto degli aspetti ambientali (indagine su ecosistema del Canale con ITIS Galilei Arezzo), agrari e botanici (indagine e valorizzazione aziende, produzioni locali, censimento flora con ISIS Vegni Cortona), del turismo ciclopedonale (progetto tecnico di riqualificazione del percorso con aree sosta, ristoro, zone d'ombra, noleggio bici con ISIS Fossombroni Arezzo), della valorizzazione gastronomica (promozione piatti tipici anche in chiave innovativa con IS Alberghiero Vegni Cortona), del rilancio turistico ecocompatibile (con ITE Foiano), della divulgazione su storia e cultura locali (con Liceo Classico o Scientifico da definire)</li> <li>• Organizzare una presentazione pubblica finale a cura degli studenti e rivolta alla cittadinanza e a possibili sponsor per l'attuazione concreta del progetto elaborato</li> <li>• Organizzare un evento finale lungo il Sentiero con stand di aziende e iniziative di sensibilizzazione curate dagli studenti e rivolte a scuole, famiglie e cittadini</li> </ul>
<b>Risultati e impatto generato dal progetto</b>	<p>Da questo progetto ci si attende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una maggiore sensibilità presso gli studenti e le rispettive famiglie dell'importanza della conoscenza del proprio territorio e delle sue potenzialità, anche e soprattutto in termini di attenzione alla sostenibilità ambientale</li> <li>• l'acquisizione da parte degli studenti delle scuole secondarie di maggiori competenze di cittadinanza e competenze specifiche legate alle materie di indirizzo, anche nell'ottica dell'orientamento professionale, grazie alla simulazione di un vero e proprio progetto realizzabile</li> <li>• il rafforzamento della rete di soggetti impegnati nella valorizzazione del territorio e legati al Contratto di Fiume (Consorzio Bonifica, Comuni, Associazioni, Scuole, Associazioni di categoria, Ordini professionali, Aziende, Enti gestori) grazie alla partecipazione diretta e indiretta al progetto, soprattutto in occasione delle visite delle scuole, delle indagini sulle risorse locali e degli eventi finali</li> <li>• la definizione di un progetto unitario di rilancio del territorio e del Sentiero della Bonifica visto dagli occhi dei giovani</li> <li>• una maggiore fruizione e visibilità del Sentiero della Bonifica</li> <li>• l'attivazione di ricerche di finanziamento per realizzare in toto o parzialmente il progetto che emergerà dal lavoro e dalla progettazione partecipativa con le scuole</li> </ul>

	<p>Sottolineiamo che il progetto ha carattere partecipativo e che potrà subire modifiche non sostanziali in corso di svolgimento.</p>
<b>Localizzazione delle attività progettuali</b>	<p>L'oggetto del progetto è il Sentiero della Bonifica. Uscite, passeggiate, bicicletate e sopralluoghi si svolgeranno lungo il percorso.</p> <p>Il progetto didattico verrà svolto in gran parte nelle scuole coinvolte.</p> <p>La presentazione iniziale sul progetto per coinvolgere le scuole e la presentazione finale verranno svolte in una sede pubblica ancora da definire in base alla disponibilità e alla progettazione partecipativa con le diverse classi (spazi pubblici comunali o sede del Consorzio Bonifica Alto Valdarno).</p> <p>L'evento finale a cura degli studenti delle scuole della Valdichiana si svolgerà lungo il Sentiero, in area da definire in base alla progettazione partecipativa con le diverse classi e le diverse amministrazioni locali coinvolte.</p>
<b>Forme di comunicazione</b>	<p>conferenza stampa, pubblicità stampa, pubblicità sui social, stampa manifesti/brochure/depliant</p>

## Dati aggiuntivi

<b>Metodologia per la realizzazione del progetto</b>	<p>La rete dei partner che collaboreranno al progetto è già esistente e partecipa da quasi due anni al percorso del Contratto di Fiume. Alcuni di questi soggetti (Associazioni, Scuole, Consorzio Bonifica) aderiscono formalmente al bando come partner. Altri (Comuni, Ordini professionali, Associazioni di Categoria, altre Associazioni, aziende e scuole) verranno coinvolti nella fase esecutiva ma hanno già condiviso l'idea progettuale di fondo e sono a tutti gli effetti sostenitori del progetto.</p> <p>Per realizzare le azioni educative e partecipative previste verranno coinvolti educatori, facilitatori ed esperti (biologi, agronomi, botanici, geologi, ingegneri e architetti, storici e geografi, guide ambientali, ecc.). Il progetto verrà condiviso preliminarmente con gli insegnanti aderenti, perché venga inserito al meglio nelle programmazioni didattiche e venga previsto un approfondimento autonomo da parte dei docenti. Attenzione verrà data al coinvolgimento di stakeholders locali (aziende agricole e artigiane, Amministratori, Studiosi e docenti universitari, ristoratori, agenzie turistiche, associazioni ed enti culturali) per favorire il collegamento fra il mondo della scuola, la realtà territoriale e il mondo del lavoro.</p> <p>Per l'individuazione dei destinatari verranno presi contatti diretti con gli Istituti Scolastici (alcuni dei quali sono già partner del progetto) e verrà organizzata una presentazione agli insegnanti in una sede da definire. Verrà predisposto materiale informativo sul progetto educativo e verranno organizzati incontri individuali con gli insegnanti interessati per concordare al meglio lo sviluppo del progetto, in base alle esigenze didattiche e scolastiche e per ottimizzarne lo svolgimento e favorire il coordinamento fra i diversi istituti.</p>
--	---

**Il progetto  
continuerà anche  
dopo l'erogazione  
del contributo**

Sì

**Descrizione della  
prosecuzione del  
progetto e delle  
relative fonti di  
finanziamento**

Innanzitutto questo progetto ha valore educativo e di diffusione di conoscenza del territorio e crediamo che la sua riuscita possa garantirne la prosecuzione, coinvolgendo altre classi negli anni successivi, individuando possibili finanziamenti delle scuole o dei Comuni per favorire la partecipazione di alcune classi ogni anno e contando sull'attività in parte volontaria delle associazioni proponenti.

Il progetto didattico ha carattere sperimentale e alla sua conclusione permetterà di mettere a punto un progetto "tecnico" complessivo di riqualificazione turistica del Sentiero della Bonifica (nel tratto di interesse del Contratto di Fiume) incentrato sulla sostenibilità ambientale ed elaborato dagli studenti. Questo progetto verrà fatto proprio dalla rete di soggetti pubblici e privati firmatari del Contratto di Fiume come esempio di progettazione partecipativa con gli studenti del territorio e potrà essere divulgato e promosso in maniera coordinata anche per la ricerca di finanziamenti o sponsor per la sua realizzazione totale o parziale.

Inoltre, essendo il progetto sperimentale basato su una metodologia partecipativa, si può ipotizzare che nel corso del suo svolgimento verrà prestata molta attenzione anche alle idee legate al finanziamento delle azioni decise.

## Tempi

**Data inizio**

03/06/2019

**Data fine**

31/05/2020

## Azioni

**Attività proposte**

1. Presentazione e lancio progetto
2. Programmazione e coprogettazione con insegnanti ed educatori
3. Scuole primarie e secondarie I grado - percorso didattico (8 ore x classe) con educatori ed esperti
  - 1 intervento interattivo multidisciplinare (2 ore) su Sentiero della Bonifica. Metodologia: lezione frontale, lavoro gruppi, debate. Organizzazione all'uscita
  - 1 uscita a piedi o in bicicletta su Sentiero della Bonifica (4 ore) con osservazione ecosistema e approfondimento aspetti ecologici, storici e produttivi
  - 1 intervento (2 ore) per rielaborazione informazioni e osservazioni e per definizione attività di animazione e informazione che ogni classe svolgerà per presentazione pubblica finale e dell'evento conclusivo sul Sentiero. Azioni di valutazione e autovalutazione

	<p>competenze acquisite</p> <p>4. Scuole secondarie II grado - percorsi didattici differenziati x indirizzo di studio (12 ore x classe più lavoro degli insegnanti) con educatori ed esperti associazioni partner</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 intervento interattivo multidisciplinare (2 ore) su Sentiero della Bonifica. Metodologia: lezione frontale, lavoro per gruppi, debate. Organizzazione all'uscita</li> <li>• 1 sopralluogo su Sentiero (4 ore) con osservazione ecosistema e approfondimento aspetti ecologici, storici e produttivi in base a indirizzo studio</li> <li>• 1 intervento (2 ore) per progettazione partecipativa in base a tematica scelta (progetto tecnico, rilancio turistico, aspetti gastronomici e produttivi, aspetti ecologici, naturalistici, storici e culturali, divulgativi)</li> <li>• 1 intervento (2 ore) per rielaborazione informazioni e progettazione tematica e individuazione possibili finanziamenti</li> <li>• 1 intervento (2 ore) per definizione attività di animazione e informazione per presentazione pubblica ed evento conclusivo sul Sentiero Bonifica. Azioni di valutazione e autovalutazione competenze acquisite</li> </ul> <p>5. Presentazione pubblica finale</p> <p>6. Evento conclusivo lungo il Sentiero con stand prodotti locali e animazioni con aziende, amministratori, partner, cittadini, studenti, famiglie</p> <p>Tutte le azioni sono svolte da operatori ed esperti dei soggetti partner.</p>
--	--

### Persona di riferimento

<b>Nome Persona di riferimento</b>	Ilaria
<b>Cognome Persona di riferimento</b>	Violin
<b>Telefono Persona di riferimento</b>	0575 401898
<b>Email Persona di riferimento</b>	ilaria.violin73@gmail.com
<b>Cellulare Persona di riferimento</b>	3280686592
<b>Titolo Persona di riferimento</b>	Dott.ssa



## Destinatari

<b>Descrizione dei destinatari</b>	<p>Verranno coinvolte 10 classi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado del territorio della Valdichiana interessato dal Contratto di Fiume in un percorso didattico di conoscenza del territorio. Gli studenti e gli insegnanti - destinatari diretti del progetto - verranno coinvolti in un percorso di 8 ore (4 ore in classe e 4 di uscita lungo il Sentiero della Bonifica) attraverso una metodologia interattiva e coinvolgente</p> <p>Verranno inoltre coinvolte 6 classi di Istituti secondari di II grado delle scuole ITIS Galilei e ISIS Fossombroni di Arezzo, ITE di Foiano, ISIS Vegni di Cortona e un liceo ancora da definire che svolgeranno un percorso partecipativo di 12 ore (più attività di rielaborazione a carico della scuola) finalizzato a conoscere le risorse, le potenzialità e le problematiche legate al Sentiero della Bonifica e ad elaborare in maniera congiunta e complementare un progetto unitario di riqualificazione complessiva in chiave turistica sostenibile. Gli studenti elaboreranno proposte per promuovere informazione sulla storia, gli interventi idraulici, l'ecosistema e gli aspetti naturalistici, le attività produttive e la cultura locale.</p> <p>Elaboreranno inoltre una proposta di animazione in occasione dell'evento finale con relativi strumenti di promozione e invito.</p> <p>Destinatari indiretti dell'evento finale saranno famiglie, scuole, amministratori, cittadini.</p> <p>Il coinvolgimento delle classi avverrà tramite pubblicizzazione del progetto nelle scuole e contatti diretti di programmazione con gli insegnanti.</p> <p>Il coinvolgimento dei destinatari indiretti (famiglie, altri compagni di scuola, cittadini, amministratori, aziende) all'evento finale avverrà tramite azioni di promozione e invito messi a punto durante gli incontri in classe.</p>
------------------------------------	--

## Elenco destinatari

Num.	Tipologia	Fascia di età	Genere	Nazionalità prevalente	Situazione di vita
250	Studenti	0-10	Nessun genere prevalente	Italiani	
250	Studenti	11-14	Nessun genere prevalente	Italiani	
150	Studenti	15-25	Nessun genere prevalente	Italiani	

1.000	Comunità locale	Nessuna prevalente	Nessun genere prevalente	Nessuna Nazionalità prevalente	
-------	-----------------	--------------------	--------------------------	--------------------------------	--

## Partner

<b>Esistenza Partner</b>	Sì
--------------------------	----

**Descrizione Partner** Tutti i partner si impegnano nella diffusione di comunicazione del progetto con i propri canali di comunicazione.

CONSORZIO AV: collabora alla progettazione complessiva per garantire la realizzabilità delle azioni alla luce degli impegni presi con il Contratto di Fiume; all'organizzazione dell'evento finale facendosi tramite fra i vari soggetti pubblici e privati che verranno coinvolti; garantisce la sistemazione del tratto di Sentiero scelto per l'evento; garantisce il supporto del proprio Ufficio Stampa per la divulgazione del progetto e delle sue diverse azioni.

Biodistretto VDC aretina: garantisce il collegamento coordinato con i soggetti della propria rete; collabora all'organizzazione dell'evento finale coinvolgendo aziende agricole locali.

Fiab Amici della Bici Arezzo: collabora alla progettazione, all'organizzazione dell'evento finale, agli interventi didattici e all'accompagnamento in bici lungo il sentiero per le uscite didattiche e l'evento finale

Circolo Legambiente "Terra e Pace": collabora alla progettazione complessiva, e al contatto con scuole, Comuni e aziende; collabora all'evento finale; garantisce propri educatori ed esperti per gli interventi didattici nelle scuole

Territori in Movimento: Offre la partecipazione dei suoi esperti per conferenze sulla storia e la cultura locale; collabora all'organizzazione dell'evento finale; supportando lo svolgimento della parte didattica nelle scuole con propri storici e geografi e con materiale bibliografico e documentario.

ITIS G. Galilei, ISIS Buonarroti Fossombroni e ISIS Vegni: Collaborano al progetto supportando al loro interno la diffusione di comunicazione per le azioni didattiche e per l'evento finale e garantendo la partecipazione di 1/2 classi ciascuno al progetto per le scuole superiori.

## Elenco partner

### Partner | Biodistretto Valdichiana Aretina

<b>Denominazione</b>	Biodistretto Valdichiana Aretina
<b>Codice Fiscale</b>	92086250518
<b>Tipologia</b>	Privato non profit
<b>Ruolo</b>	Perceptore
<b>Descrizione partner</b>	<p>Il bio-distretto svolge la propria attività nel settore dell'agricoltura biologica, della tutela e valorizzazione della natura, dell'ambiente (con esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani e pericolosi di cui all'art. 7 del D lgs 5/12/97 n. 22) , del territorio della Valdichiana, nel settore dell'informazione e della formazione, prevalentemente nell'ambito territoriale della Valdichiana Aretina e nel settore dell'organizzazione e nella promozione di eventi per la tutela e la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti tipici. Il bio-distretto svolge, altresì ogni altra attività direttamente connessa a quella di tutela e valorizzazione dell'agricoltura biologica, della natura e dell'ambiente, nonché della formazione e della ricerca. La partecipazione al progetto permette un collegamento coordinato con i soggetti che ne fanno parte, in particolare per l'organizzazione dell'evento finale che vedrà il coinvolgimento di aziende agricole locali.</p>
<b>Partner straniero</b>	No

### Partner | Legambiente Circolo "Terra e Pace"

<b>Denominazione</b>	Legambiente Circolo "Terra e Pace"
<b>Codice Fiscale</b>	90017290520
<b>Tipologia</b>	Privato non profit
<b>Ruolo</b>	Perceptore
<b>Descrizione partner</b>	<p>Il circolo Legambiente "Terra e Pace" è nato nel 2016 dall'unione di altri due circoli territoriali e opera nella Valdichiana senese. La missione della associazione è promuovere la partecipazione dei cittadini alla difesa dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita, attraverso progetti di educazione ambientale nelle scuole, progetti di salvaguardia e presidio del territorio a fianco di associazioni ed enti istituzionali, progetti per la promozione di azioni e innovazioni sostenibili. Il Circolo è fortemente radicato nel suo territorio. La sua partecipazione al progetto è importante per il radicamento e la conoscenza del territorio in fase di progettazione complessiva, per garantire il coinvolgimento delle scuole, dei Comuni e delle aziende nelle varie azioni, fra cui l'evento finale, per supportare il progetto qualitativamente con competenze specifiche per la parte didattica nelle scuole</p>
<b>Partner straniero</b>	No

**Partner | Territori in Movimento**

<b>Denominazione</b>	Territori in Movimento
<b>Codice Fiscale</b>	92060280515
<b>Tipologia</b>	Privato non profit
<b>Ruolo</b>	Cofinanziatore / Sostenitore
<b>Ruolo dettaglio</b>	Operativo (partecipazione attiva alla attività)
<b>Descrizione partner</b>	L'associazione ha come scopo la promozione e realizzazione di iniziative volte a contribuire allo studio, l'analisi, la progettazione e la risoluzione di problematiche sociali e culturali, identitarie e ambientali relative al territorio. Tale scopo è perseguito attraverso l'intervento dei soci anche mediante: Attivazione processi di sviluppo locale sostenibile, Educazione all'ambiente urbano, Attività di facilitazione e progettazione partecipata, Attività di progettazione, Formazione, Attività di consulenza, Studi e ricerche. Collabora al progetto offrendo la partecipazione dei suoi esperti per conferenze sulla storia e la cultura locale e collaborando all'organizzazione dell'evento finale e supportando lo svolgimento della parte didattica nelle scuole con propri storici e geografi.
<b>Partner straniero</b>	No

**Partner | Consorzio 2 Alto Valdarno**

<b>Denominazione</b>	Consorzio 2 Alto Valdarno
<b>Codice Fiscale</b>	02177170517
<b>Partita IVA</b>	02177170517
<b>Tipologia</b>	Pubblico
<b>Ruolo</b>	Cofinanziatore / Sostenitore
<b>Ruolo dettaglio</b>	Conferente risorse non finanziarie
<b>Descrizione partner</b>	Il Consorzio di Bonifica è un ente pubblico economico a base associativa e di autogoverno. Le principali attività del Consorzio 2 Alto Valdarno vanno nella direzione della tutela del territorio dal dissesto idrogeologico, nel miglioramento del sistema irriguo e in generale di tutte le opere di bonifica, da ordinarie a straordinarie. Dal 2016 ha avviato un percorso progettuale partecipativo per la definizione di un Contratto di Fiume da attuare nell'area di circa 20 Km di asta fluviale del Canale Maestro della Chiana, compresa tra il ponte di Valiano (Comune di Montepulciano) e il nodo di Cesa (Comune di Marciano della Chiana), progetto a cui sono direttamente interessati i territori dei comuni di Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Sinalunga e Torrita di Siena e che sta coinvolgendo numerosi stakeholders. Sostiene il progetto collaborando alla progettazione complessiva per garantire

la realizzabilità delle azioni previste all'interno del Contratto di Fiume, all'organizzazione dell'evento finale facendosi tramite fra i vari soggetti pubblici e privati che verranno coinvolti, garantendo la sistemazione del tratto di Sentiero scelto per l'evento e garantendo il coinvolgimento e il supporto del proprio Ufficio stampa per la divulgazione del progetto e delle sue diverse azioni.

**Partner straniero** No

### Partner | ITIS G.Galilei

**Denominazione** ITIS G.Galilei

**Codice Fiscale** 80002160515

**Tipologia** Pubblico

**Ruolo** Cofinanziatore / Sostenitore

**Ruolo dettaglio** Operativo (partecipazione attiva alla attività)

**Descrizione partner** L'ITIS è un Istituto secondario di 2 grado con un indirizzo in Biotecnologie Ambientali. Collabora al progetto supportando al suo interno la diffusione di comunicazione per le azioni didattiche e per l'evento finale e garantendo la partecipazione di una classe al progetto per le scuole superiori.

**Partner straniero** No

### Partner | Isis Buonarroti Fossombroni

**Denominazione** Isis Buonarroti Fossombroni

**Codice Fiscale** 80008840516

**Tipologia** Pubblico

**Ruolo** Cofinanziatore / Sostenitore

**Ruolo dettaglio** Operativo (partecipazione attiva alla attività)

**Descrizione partner** L'ISIS Buonarroti Fossombroni è un Istituto secondario di 2 grado con indirizzo CAT. Collabora al progetto supportando al suo interno la diffusione di comunicazione per le azioni didattiche e per l'evento finale e garantendo la partecipazione di una classe al progetto per le scuole superiori.

**Partner straniero** No

**Partner | FIAB AMICI DELLA BICI AREZZO**

<b>Denominazione</b>	FIAB AMICI DELLA BICI AREZZO
<b>Codice Fiscale</b>	92063060518
<b>Tipologia</b>	Privato non profit
<b>Ruolo</b>	Percettore
<b>Descrizione partner</b>	<p>organizzazione ciclo-ambientalista che riunisce più di cento associazioni sparse in tutta Italia e lavora, dal 1989, per città più vivibili, un ambiente più sano, strade più sicure ed una “nuova mobilità” sostenibile. Fiab incoraggia e promuove un ciclo-escursionismo dolce, legato alla scoperta del territorio, e tutta l’economia che gira intorno alla bicicletta. La FIAB aderisce a European Cyclists’ Federation; è riconosciuta dal Ministero dell’Ambiente come associazione di protezione ambientale e dal Ministero delle Infrastrutture come associazione di esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale. Gli Amici della Bici di Arezzo si impegnano con progetti e idee per il miglioramento della “mobilità dolce” nel nostro territorio: promozione della bici come mezzo di trasporto quotidiano / sviluppo di una rete di piste ciclabili / uso combinato bici+mezzi di trasporto pubblico / recupero di tracciati ciclabili da sedimi ferroviari abbandonati e mantenimento di tracciati cicloturistici esistenti come il Sentiero della Bonifica. Iniziative principali: Bicialia – Una Rete Nazionale di ciclovie a lunga percorrenza sul modello di Eurovelo. Rete disegnata da Fiab, condivisa con il territorio e possibile struttura portante del Piano Ciclabile Nazionale / Cicloraduno – Un grande raduno a giugno per la community dei ciclisti per promuovere ogni anno un territorio diverso / Convegni e pubblicazioni per diffondere la cultura della bicicletta a tutti i livelli, dal cittadino ai professionisti, amministratori e decisori politici. Collabora al progetto alla progettazione, all'organizzazione dell'evento finale, agli interventi didattici e all'accompagnamento per bicicletate lungo il Sentiero della Bonifica, oltre che alla diffusione del progetto</p>
<b>Partner straniero</b>	No

**Partner | ISIS A. Vegni Capezzine**

<b>Denominazione</b>	ISIS A. Vegni Capezzine
<b>Codice Fiscale</b>	80004850519
<b>Tipologia</b>	Pubblico
<b>Ruolo</b>	Cofinanziatore / Sostenitore
<b>Ruolo dettaglio</b>	Operativo (partecipazione attiva alla attività)
<b>Descrizione partner</b>	L'Isis Vegni Capezzine è un istituto secondario di 2 grado con un indirizzo agrario e un indirizzo alberghiero. Collabora al progetto supportando al suo interno la diffusione di

comunicazione per le azioni didattiche e per l'evento finale e garantendo la partecipazione di 1/2 classi al progetto per le scuole superiori.

<b>Partner straniero</b>	No
--------------------------	----

### Interventi su immobili

<b>L'intervento è relativo ad immobili</b>	No
--	----

### Detrazioni per enti non commerciali

<b>Il contributo è da assoggettare alla ritenuta del 4% di cui all'art.28 c.2 D.P.R. 600/73</b>	No
---	----

### Budget

<b>Costo totale progetto</b>	33.105,78
<b>Importo richiesto alla Fondazione</b>	33.105,78
<b>Mezzi propri dell'Ente richiedente</b>	0,00
<b>Cofinanziamento ottenuto</b>	0,00
<b>Altre risorse non finanziarie</b>	Sono previste numerose azioni da parte dell'associazione proponente e dei partner che risultano a tutti gli effetti come cofinanziamento in termini di lavoro, strutture e attrezzature valorizzate. Non è attualmente possibile valutare un cofinanziamento valorizzato ma le azioni di supporto al progetto vengono qui sintetizzate. A sostegno del progetto l'Associazione proponente metterà a disposizione propri volontari per il supporto alle azioni legate agli interventi didattici e per la presenza all'evento; metterà a disposizione inoltre la propria sede e le utenze per lo svolgimento delle attività della segreteria organizzativa. Le associazioni partner metteranno a disposizione propri volontari per supportare le azioni assegnate (attività di coprogettazione, accompagnamento uscite, visite alle aziende, presenza per l'evento finale). Il Consorzio Bonifica svolgerà le proprie azioni di supporto (ufficio stampa, intermediazione con Comuni, interventi di sistemazione dell'area del Sentiero per l'evento finale e messa a disposizione di sedi per le presentazioni

pubbliche) a titolo di cofinanziamento valorizzato. Le scuole contribuiranno con il lavoro di rielaborazione e approfondimento degli insegnanti assegnati al progetto, con azioni di comunicazione e di segreteria per il coinvolgimento delle famiglie.

### Elenco spese raggruppate per finalità

Finalità	Importo
Acquisti	3.415,78
Personale	22.240,00
Spese generali e di funzionamento	7.450,00

### Elenco spese

Finalità	Dettaglio finalità	Importo unitario	Numero	Ore	Importo	Descrizione
Acquisti	Acquisto di beni	20,00	20		400,00	Costo materiali di consumo, fotocopie e cancelleria per progetti didattici scuole primarie e secondarie I grado (20€/classe forfait x 20 classi)
Acquisti	Acquisto di beni	100,00	6		600,00	Costo per materiali di consumo e cancelleria per progetti didattici scuole secondarie II grado (100€/classe forfait x 6 classi)
Acquisti	Servizi di ospitalità e ricreative	600,00	1		600,00	Costo forfetario per spettacolo o concerto in occasione di evento finale. I costi verranno definiti in base alla progettazione finale



						dell'evento a cura degli studenti
Acquisti	Assicurazioni varie	1.000,00	1		1.000,00	Costo forfetario da definire per Assicurazione RC per evento finale
Acquisti	Elaborazione grafica e stampa (brochure, locandine e inviti)	64,86	1		64,86	Stampa Volantini per evento finale 14,8x21cm / 5.000 copie con preventivo Flyeralarm
Acquisti	Elaborazione grafica e stampa (brochure, locandine e inviti)	76,18	1		76,18	Stampa Locandine per evento finale 70x50cm / 200 copie con preventivo Flyeralarm
Acquisti	Elaborazione grafica e stampa (brochure, locandine e inviti)	113,74	1		113,74	Stampa manifesti per evento finale 70x100cm / 100 copie con preventivo Flyeralarm
Acquisti	Spese di promozione e diffusione digitale	561,00	1		561,00	Pubblicazione su Corriere d'Arezzo e La Nazione di 4 uscite complessive a promozione dell'evento finale come da preventivi
Spese generali e di funzionamento	Utilizzo mezzi di trasporto	3,00	650		1.950,00	Costo trasporti / pulmini comunali per accompagnamento studenti sul Sentiero della Bonifica in occasione delle uscite didattiche (forfait 3€/studente x 650 studenti)
Spese generali e di funzionamento	Noleggio attrezzature	1.000,00	1		1.000,00	Costo forfetario per noleggio service e strumentazione per evento finale

Spese generali e di funzionamento	Noleggio attrezzature	250,00	10		2.500,00	Costo forfetario per noleggio attrezzatura per evento (gazebo/stand, vetrine refrigeranti, ecc.) comprensivi di montaggio e smontaggio per max 10 espositori
Spese generali e di funzionamento	Affitto sale/teatro/ecc.	1.000,00	1		1.000,00	Costo cumulativo forfetario per tasse pubblicità, affissione, permessi e occupazione suolo pubblico per evento finale. I costi verranno dettagliati in base a progettazione con gli studenti e alla location da loro individuata
Spese generali e di funzionamento	Cancelleria	500,00	1		500,00	Costo forfetario per materiali di consumo e cancelleria per evento finale
Spese generali e di funzionamento	Noleggio attrezzature	500,00	1		500,00	Costo forfetario per allacciamento elettrico per evento finale
Personale	Coordinamento	25,00	160		4.000,00	Attività di Coordinamento e Segreteria organizzativa ed elaborazione materiale didattico per attività didattica ed educativa (100 ore x 25€/h = 2.500€) e Segreteria Organizzativa per organizzazione

						evento finale (60 ore x 25€/h = 1.500€)
Personale	Coordinamento	20,00	50		1.000,00	Coordinamento contabile per rendicontazione complessiva e relazione progetto
Personale	Docenza interna	35,00	120		4.200,00	Educatori o operatori provenienti dalle associazioni partner per interventi didattici presso le scuole primarie (8 ore/classe di cui 4 con 2 operatori per uscita = 12 ore per classe) x 10 classi = 120 ore totali x 35€/h comprensivi di rimborso benzina
Personale	Docenza interna	35,00	120		4.200,00	Educatori o operatori provenienti dalle associazioni partner per interventi didattici presso le scuole secondarie I grado (8 ore/classe di cui 4 con 2 operatori per uscita = 12 ore per classe) x 10 classi = 120 ore totali x 35€/h comprensivi di rimborso benzina
Personale	Docenza interna	35,00	96		3.360,00	Esperti delle associazioni partner per interventi didattici scuole secondarie II grado 12 ore di cui 4 con 2 operatori per uscita x 6 classi – 96 ore x 35€ comprensivo rimborso benzina

Personale	Collaboratori esterni	120,00	4		480,00	Guide per accompagnamento passeggiate e bicicletate lungo il Sentiero in occasione di Evento finale
Personale	Collaboratori esterni	25,00	80		2.000,00	Operatori per supporto organizzativo evento finale, presenza stand e animazioni (8 ore x 10 operatori x 25€/h)
Personale	Dipendenti dell'ente richiedente	25,00	60		1.500,00	Personale per ufficio stampa e attività complessiva di promozione e diffusione tramite comunicazioni media, newsletter, sito associazione e social network
Personale	Collaboratori esterni	40,00	25		1.000,00	Esperto grafico per realizzazione grafica volantini, locandine e manifesti per evento finale
Personale	Collaboratori esterni	10,00	30		300,00	Collaboratori per distribuzione materiale promozionale per evento finale
Personale	Formazione	100,00	2		200,00	2 esperti relatori per conferenza in occasione di evento finale (100€/h x 2 ore)

## Documenti ente